

VADEMECUM OPERATIVO DOCENTI

AMBITO AMMINISTRATIVO

ISCRIZIONE E DOCUMENTAZIONE

COSA	Richiesta di iscrizione da parte della famiglia
CHI SE NE OCCUPA	Segreteria – Ufficio alunni
COME	Va effettuata direttamente all'istituzione scolastica prescelta L'iscrizione alle prime classi a avviene esclusivamente online sul portale www.iscrizioni.istruzione.it, dove compilare e inoltrare la domanda di iscrizione alla scuola prescelta. • La famiglia che adotta internazionalmente può effettuare l'iscrizione anche se non ha ancora tutta la documentazione necessaria (per esempio il codice Fiscale , sarà possibile creare un codice provvisorio , che verrà sostituito dall'istituzione scolastica sul portale SIDI non appena la famiglia presenterà I documenti atti a certificare l'adozione avvenuta all'Estero(Commissione Adozioni Internazionali CAI Tribunale Per I Minorenni). • I genitori adottivi possono iscrivere i figli a scuola in qualsiasi momento dell'anno. • Per le adozioni nazionali o in situazioni di affidamento, il tribunale dei minori prevede che l'iscrizione sia fatta direttamente in segreteria senza il passaggio in piattaforma online. Anche in questo caso è opportuna la creazione di un codice fiscale provvisorio per garantire la necessaria riservatezza sui dati anagrafici di origine.
DOCUMENTAZIONE Prevista dalla Normativa	Successivamente, la segreteria scolastica richiede alla famiglia copia dei documenti previsti dalla normativa Le scuole sono tenute ad accettare la documentazione in possesso della famiglia anche quando la medesima è in corso di definizione . Per gli alunni adottati Il Dirigente Scolastico inserisce dunque nel fascicolo degli alunni una dichiarazione in cui attesta di aver preso visione della documentazione

	necessaria per l'iscrizione. Per le adozioni nazionali la scuola si limita a prendere visione della documentazione rilasciata dal Tribunale ma non può trattenerla: nel fascicolo si inserisce una dichiarazione del dirigente scolastico che ne attesti la presa visione. La segreteria trascrive nei registri di classe i nomi dei bambini con il cognome degli adottanti, facendo attenzione che non compaia mai il cognome d'origine.
DOCUMENTI SANITARI	La scuola è tenuta ad accertare se sono state praticate agli alunni le vaccinazioni e se ne sono privi, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari per effettuarli. In ogni caso, la mancanza di vaccinazioni non può precludere per l'istruzione obbligatoria l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza. Nella scuola dell'infanzia, invece, la mancata regolarizzazione della situazione vaccinale dei minori comporta la decadenza dall'iscrizione
CERTIFICAZIONI SCOLASTICHE	Quando si tratta di bambini e bambine a rischio giuridico di adozione o in fase di affido preadottivo (talvolta denominato "collocamento provvisorio"), deve essere consegnata una scheda di valutazione in cui gli alunni possiedono il cognome degli adottanti. Il Dirigente provvede quindi a sottoscrivere una dichiarazione in cui dà atto che l'identità degli alunni – cui è stato rilasciato il documento di valutazione – corrisponde a quella effettiva. A tutela della riservatezza di ogni alunno e alunna occorre evitare l'esposizione nei luoghi pubblici (comprese le classi) di liste di nomi e cognomi

AMBITO DIDATTICO

TEMPI DI INSERIMENTO

COSA	Tempo di inserimento
CHI SE NE OCCUPA	Dirigente scolastico, segreteria - Ufficio alunni, famiglia, servizi che accompagnano la famiglia e il bambino
QUANDO	Primo appuntamento prima della formalizzazione dell'iscrizione

COME	Al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi . Per i bambini adottati, aventi tra i cinque e i sei anni di età e che presentano particolari fattori di vulnerabilità, e solo in casi circostanziati da documentazione che ne attesti la necessità ↳ è prevista la possibilità di deroga dall'iscrizione alla prima classe della primaria al compimento dei sei anni e la possibilità di rimanere un anno in più nella scuola dell'Infanzia (vedi anche nota 547 del 21/2/2014). Per le Adozioni internazionali: ↳ inserimento a scuola non prima delle 12 settimane dall' arrivo in Italia sia per bambini iscritti all'infanzia e alla primaria e poi praticare un orario flessibile. ↳ inserimento dopo 4/6 settimane dall' arrivo in Italia per la scuola secondaria.
-------------	--

SCELTA DELLA CLASSE DI INGRESSO PER ALUNNI CON PIÙ DI CINQUE-SEI ANNI

COSA	Scelta della classe
CHI SE NE OCCUPA	Dirigente/docente incaricato
QUANDO	Primo appuntamento dopo la formalizzazione dell'iscrizione
COME	Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono la famiglia stessa ↳ può considerare anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di procedere ad un inserimento in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica, anche se presunta.

ACCOGLIENZA E FASI DI INSERIMENTO

COSA	Accoglienza e fasi d'inserimento
-------------	----------------------------------

CHI SE NE OCCUPA	Collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, Servizi Territoriali, Enti Autorizzati e gli altri soggetti Al fine di agevolare tale lavoro di rete, è auspicabile che ogni Istituzione scolastica individui un insegnante referente
QUANDO	PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA (prima dell'inserimento) FASI SUCCESSIVE (dopo l'inserimento)
COME	PRIMA FASE DI ACCOGLIENZA Prima della formalizzazione dell' iscrizione i genitori potranno ricevere informazioni riguardanti: l'organizzazione scolastica, il PTOF, i tempi ,le risorse e gli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie a sua volta le informazioni utili, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti nell'Allegato 1. FASE DI ACCOGLIENZA Affiancamento all'alunno adottato, se possibile, di un facilitatore linguistico, ossia un insegnante che curi l'alfabetizzazione comunicativa e, successivamente, l'approccio alla lingua specifica dello studio. Per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado è possibile, se necessario, sostituire, anche temporaneamente, le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua straniera con il potenziamento dell'italiano e se si dovesse prolungare questa condizione, lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione non comprenderà la prova scritta relativa alla seconda lingua straniera, senza inficiare la validità del titolo di studio conseguito. FASI SUCCESSIVE - Allegato 2 Stabilire la necessità o meno di elaborare un (PDP). La possibile elaborazione del PDP può avvenire in ogni momento dell'anno

LA CONTINUITA'

COSA	Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro
-------------	---

CHI SE NE OCCUPA	I docenti
QUANDO	Classi ponte
COME	Un accurato scambio di informazioni (concordato con la famiglia) fra docenti dei diversi gradi di scuola , la possibilità che i ragazzi possano, se necessario, familiarizzare con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio dell'effettiva frequenza. Una particolare cura dei rapporti scuola-famiglia, l'individuazione di un insegnante all'interno del consiglio di classe che possa rappresentare un riferimento privilegiato per il ragazzo e per la sua famiglia; l'attivazione tempestiva di interventi ad hoc (potenziamento linguistico,acquisizione del metodo di studio, percorsi individualizzati consentiti dalla normativa), quando si ravvisino difficoltà nell'apprendimento all'inizio di un nuovo ciclo scolastico; una particolare attenzione al clima relazionale di classe, attraverso attività e progetti che sensibilizzino gli studenti all'accoglienza,alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione.

